Zuan Jacomo di Vil Mercha, vice colateral di Crema, et citadin veronese,

Piero Filippo de Muro Novo, colateral, citadin veronese,

Thomà di Galarate, citadin cremonese,

Hironimo di Monte, di Verona, colateral a la banca general di Verona, *quondam* Marioto, colateral general, il qual con il padré ha exercità sempre l' officio di colateral, et, da poi la sua morte, di mandato ducal, za anni X, *fideliter* questo serenissimo stado à servido in tutte le expedition,

Zuan Marco Arzignan, colateral a Brexa, qual za anni 30 et più, *continue* in diversi luogi e tempi e a Brexa, *fideliter* si ha exercità, non perdonando a fadige e pericoli, come è noto,

Conte Vettor di Martinengo, fo dil magnifico conte Zuan Francesco da Martinengo,

Scipion Sanguinazo, cavalier, fo di missier Zuan Novelo, cavalier,

Hermolao Bardolin, cavalier, fo colateral in campo, a tempo di lo illustrissimo Bortholamio Cojon, in Romagna, in luogo di Evanzelista di la Banca, colateral, il qual è stà podestà a Mantoa et dil conseio di lo illustrissimo marchexe, fin che 'l stete al servizio di questo excellentissimo stado.

Questi a dì 15 fevrer fo balotadi in pregadi.

-

 91 *Sumario de una letera di Roma, de 26 dezembrio 1501. Scrive la intrata dil cardinal di Ferrara, che andò per levar madona Lugrecia.*

Come hessendo alozato el cardinal, con la compagnia, a uno castelo dil papa, nominato Monte Rosso, lontan di Roma 15 miglia, al pontifice mandò uno trombete el cardinal, dimandando per qual porta voleva sua santità, che se intrasse in Roma. Li mandò a dir venisse per la porta di Santa Maria dil Populo, che cussi hera l' ordine dato. E cussi, ritornato el trombete, l' altra matina si meseno in camino, fo a dì 27 dezembrio, et pian piano arivono a uno ponte, si chiama Ponte Mole, mia do lontan di Roma, e li se afirmono, perchè cussi era l' hordine, e li disono. Et a hore 20 sentino trombe, tamburi, pifari e altri instrumenti assai, con una bela brigata. Questi era lo governador de Roma, lo sé-

nator e lo barisello con assa' zente a cavallo e pedoni, zercha 2000; erano quelli a cavallo; e, siando dismontati, fatosi ciera, montono tutti a cavallo. E il senator si acompagnò col cardinal, el governorator con don Ferante, el bariselo con don Sigismondo, tutti tre fioli dil ducha di Ferara, e passo cavalchavano; e vene el ducha Valentino con una bellissima compagnia, da zercha 4000, da cavalo e da piedi. E prima li pedoni venivano inanzi a do a do, zercha 500, tutti vestiti a una foza, e tute le arme a una foza; da poi vegniva li cavali lizieri, a do a do, vestiti pur a una foza, e drieto li era altratanti quanti dinanzi. El ducha jera in mezo di le zente, zoè do a milia davanti et do milia da driedo. El ducha era sopra una cavalla grasissima e bella, pareva havesse alle, vestito richa e superbamente; e fo stimato le vestimente e il fornimento di ditta cavala ducati X milia, perchè non si vedeva altro se non oro, perle e altre zoie. E, arivato a li nostri, dismontò da cavalo, e cussi fece el cardinal e il resto, e li se abrazono. Poi montono a cavalo; el ducha si acompagnò col cardinal e li soi baroni con li altri, e si aviono a la porta nominata di sopra, dove li era 19 cardinali che li aspetavano, e con molte cerimonie se abrazono; e non era cardinal che non havesse 200 cavali per uno, vestiti somptuosamente. Da poi fate le cerimonie, che durono più di due hore, se aviono per Campo de Fior, e veneno a referir a castel Santo Anzolo; e fu trato tante bombarde che non se poteva odire e li cavalli erano spaventati, che non voleva intrar sopra el ponte, ma pur passono e arivono al palazzo dil papa. E, montati su le schale, arivati a la camera dil papa, è in la segunda camera, soa santità ussi fuora con 12 cardinali, et abrazoe el cardinal di Ferara, don Ferante, don Sigismondo, lo vescovo de Ari e li altri da conto, e li acetono con gran alegrezza e festa. Da poi andono a visitar madona Lugrecia, la sposa di don Alfouxo, al suo palazzo, qual li fece una colatione bellissima, e poi ela donò molti presenti a li nostri, zoè taze, pironi, bazilli, bronzini d' arzeno, zoie assai etc.

Da poi tornono al palazzo dil papa, dove era apparecchiato lo alozamento, per il cardinal e don Ferante e lo vescovo d' Ari, li altri alozorno a Belveder, in el palazzo, e fatoli le spese con gran abondantia e assaissimi confeti. Fono ben visti da tutta la corte; et non sano quando dieno partir; ma si dice si partirano el dì de anno nuovo, e farano la via di la Marcha etc. Serita per Zuan Batista Scabalino etc.